

# ASILO INFANTILE “VITTORIA”

- Gestione SCUOLA DELL'INFANZIA-

31056 RONCADE (Treviso) - Via Riccardo Selvatico n° 8  
DIREZIONE – UFFICI: Tel n. 0422 707282 FAX n° 0422 841770  
Codice fiscale e Partita IVA 00511170268  
Scuola dell'Infanzia Paritaria – Decreto n. 488/5115 del 28.02.2001  
Aderente alla F.I.S.M. – Federazione Italiana Scuole Materne di Treviso



## PROGETTO INCLUSIONE "Una Scuola di tutti e di ciascuno" (Indicazioni Nazionali per il curricolo)



**“Ognuno impara meglio nella relazione con gli altri”**  
(dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo)

Redatto e approvato dal Collegio Docenti in data 02 ottobre 2017

La Direttrice  
*Castellan Silvia*

Il progetto è volto a garantire le priorità della Scuola indicate nel P.T.O.F.:

- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- promozione del successo formativo attraverso azione volte al recupero dei bambini che presentano difficoltà, attraverso:
  - sostegno all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta formativa;
  - attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie e bambini, anche attraverso le moderne tecnologie, tramite il sito della scuola.

## IDEAZIONE

I Progetto "Una Scuola di tutti e di ciascuno" nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della Scuola al fine di garantire a tutti i bambini il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà.

## FINALITA'

La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità docente, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà dei bambini e ai diversi stili cognitivi.

Un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun bambino, permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inclusione di tutti i bambini all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento del successo scolastico e dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Le finalità specifiche del progetto sono riferibili a:

- prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione dei bambini con difficoltà certificate e non; promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;
- offrire nel curricolo predisposto dalla scuola, delle attività che consentano lo sviluppo delle abilità e delle competenze dei bambini, attraverso l'utilizzo di materiali e percorsi educativo-didattici calibrati sulle effettive esigenze dei bambini;
- favorire la crescita della motivazione all'apprendimento sviluppando, nel contempo, anche positivi sentimenti nei confronti dell'esperienza scolastica.

## OBIETTIVI

- Riconoscere i bisogni e le problematiche dei bambini con difficoltà certificate e non, anche attraverso la predisposizione e l'utilizzo di materiale specifico;
- Predisporre la stesura del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione);
- Individuare strategie educativo-didattiche diversificate e finalizzate all'inclusione dei bambini coinvolti nel processo di apprendimento- insegnamento, con la fattiva collaborazione di tutte le Insegnanti;
- Collaborare con altre istituzioni scolastiche e con Enti di formazione, per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di integrazione;
- Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia;
- Fornire supporto alle famiglie dei bambini con difficoltà;
- Creare una rete di supporto (referenti, insegnanti, famiglie, direttrice) per sostenere ed attuare al meglio il percorso formativo dei bambini con difficoltà evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima;
- Far acquisire gradualmente una buona autonomia;

- Aggiornare il Collegio Docenti sull'evoluzione della normativa di riferimento sui BEs, DSA e integrazione, ponendo attenzione alle procedure di screening di accertamento e alle procedure di attuazione e di verifica dei PDP predisposti;
- Motivare e indurre le insegnanti ad intraprendere percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi;
- Aggiornare il sito della Scuola ai fini di divulgare e diffondere le note informative inerenti alla tematica di scuola inclusiva, sia dal punto di vista didattico che educativo;
- Dove necessario, attuare test di screening per far emergere situazioni di alunni in difficoltà; attuare, nel contempo, percorsi di potenziamento delle competenze a livello linguistico, simbolico ed operativo a favore dei bambini di 5/6 anni, per favorire il passaggio alla scuola primaria.

#### RISORSE UMANE

- Insegnanti della Scuola dell'Infanzia
- Educatrici del Nido Integrato
- Specialisti esterni per consulenze
- Psicopedagoga
- ULSS 2 - Servizio per l'Età Evolutiva

#### DESTINATARI

- Bambini con difficoltà certificate
- Bambini con difficoltà non certificate
- Bambini stranieri in situazione di svantaggio socio-economico
- Insegnanti della Scuola dell'Infanzia
- Educatrici del Nido Integrato
- Famiglie della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato
- Bacino esteso di utenza

#### METODOLOGIE

- Metodologie scientifiche, oggettive (test di screening, ...): utilizzo delle moderne tecnologie quali strumenti didattici per favorire lo sviluppo di abilità e competenze, promuovere l'integrazione, aggirare ostacoli oggettivi, offrire conoscenze e garantire il successo formativo;
- Attività di riflessione collegiale, sia per quanto riguarda la stesura di Percorsi Didattici Personalizzati (PDP) in collaborazione con le famiglie coinvolte, sia per il monitoraggio dei bambini in difficoltà, l'analisi dei fattori di rischio e gli screening;
- Incontri di informazione e formazione, comunicazione in presenza e a distanza, anche attraverso le nuove tecnologie e il sito della scuola.

#### RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI

- ULSS 2 - Servizio per l'Età Evolutiva, mediante la documentazione comunicativa (relazioni, tabulazioni esiti di test di screening) consegnata alle famiglie dei bambini con difficoltà, alle quali si consiglia di intraprendere ulteriori accertamenti specialistici.

#### RICHIESTE

La richiesta della Scuola, per far fronte alle necessità individuate e al fine di realizzare quanto è stato sopra indicato, presuppone la presenza di personale aggiuntivo, come:

- docenti/operatori/educatori esterni e/o interni qualificati e specializzati nel settore.

## IPOSTESI

- Il gruppo di lavoro coinvolto definirà un protocollo di accoglienza unico, valido per tutti i bambini con difficoltà certificate e non, bambini stranieri e/o bambini in situazione di svantaggio;
- Un documento i cui principali destinatari siano, in ordine prioritario:
  - le famiglie, non sempre adeguatamente informate;
  - i bambini "invisibili", sui quali bisogna investire immediatamente e in tempi reali;
  - Le Insegnanti della Scuola dell'Infanzia
  - Le Educatrici del Nido Integrato.